



COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO

***Relazione di Inizio Mandato  
Anni 2020 2025***

*(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – Dati Generali

### 1.1 Popolazione residente

<b>Data</b>	<b>Abitanti</b>
31 dicembre 2015	364
31 dicembre 2016	364
31 dicembre 2017	356
31 dicembre 2018	357
31 dicembre 2019	358

## 1.2 Organi politici

A seguito delle consultazioni del 20 e 21 settembre 2020, in data 22/09/2020 è stato proclamato Sindaco del Comune di sant'Angelo del Pesco la dott.ssa Nunziatina Nucci

### GIUNTA:

**Sindaco** NUCCI Nunziatina  
**Assessori** D'ABRUZZO Pasquale (Vice Sindaco)  
LOMBARDOZZI Vincenzo

### CONSIGLIO COMUNALE:

**Presidente** NUCCI Nunziatina

### Consiglieri

D'ABRUZZO	Pasquale
MALLARDO	Raffaele
MARZANO	Roberta
DI PAOLO	Giuseppa
SCIULLI	Antonio Jose'
PASQUARELLI	Olimpia Raffaella
MELE	Gonaria
D'AQUILANTE	Domenico
D'ABRUZZO	Domenico
DI CASTRO	Barbara

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

Direttore: NON PREVISTO

Segretario: IN CONVENZIONE CON ALTRI ENTI, ATTUALMENTE INCARICO RICOPERTO DAL VICE-SEGRETARIO

Numero dirigenti: NON PREVISTI

Numero posizioni organizzative: N. 3 AREA DEMOGRAFICA, STATISTICA, PROMOZIONALE E AMMINISTRATIVA - AREA ECONOMICA FINANZIARIA - AREA TECNICA, MANUTENTIVA, TRIBUTI E VIGILANZA;

Numero totale personale dipendente: n. 3 (n. 3 dipendenti tempo indeterminato e pieno, di cui n. 1 convenzione con altro Comune);

### **1.4 Condizione giuridica dell'ente**

L'Ente nel periodo del mandato non è stato soggetto alle procedure di cui agli art.141 e 143 del TUEL.

### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente**

L'ente, nel mandato amministrativo precedente, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, e neanche il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

Il Comune di Sant'Angelo del Pesco ha una superficie di circa 15,00 Km<sup>2</sup> con una popolazione residente al 31/12/2019 di 358 abitanti.

## **2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Nell'ultimo rendiconto approvato dal Consiglio Comunale (anno 2019) non è risultato positivo nessun parametro.

## PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

### 1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

Il bilancio di previsione 2020 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 29/08/2020.

### 2 ATTIVITÀ TRIBUTARIA LOCALE

#### 2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate alla data di insediamento

Aliquote IMU	Anno 2019
Aliquota abitazione principale	6,00
Detrazione abitazione principale	0,00
Altri immobili	8,60
Fabbricati rurali e strumentali	0,00

#### 2.2 Addizionale IRPEF

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2019
Aliquota massima	0,4
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	NO

### 2.3 Prelievi sui rifiuti

indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>Anno 2019</b>
Tasso di copertura	100
Costo del servizio pro-capite	0,00

### 2.4 TASI

Alla data d'insediamento la Tasi è stata abolita dalle nuove disposizioni dello Stato

<b>Aliquote TASI</b>	<b>Anno 2019</b>
Altri immobili	1,00
.....	0,00

### 3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

<b>Entrate</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto</b> <b>approvato 2019</b>	<b>Previsione</b> <b>2020</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	271.183,80	0,00
FPV – Parte corrente	3.472,88	3.000,00
FPV – Parte capitale	11.727,75	343.191,89
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	280.288,69	296.347,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.223,58	114.368,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	208.263,52	257.521,00
Titolo 4 - Entrate conto capitale	320.332,48	3.005.938,96
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	209.274,00
<b>TOTALE</b>	<b>817.108,27</b>	<b>4.229.641,43</b>

<b>Spese</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto</b> <b>approvato 2019</b>	<b>Previsione</b> <b>2020</b>
Disavanzo	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	448.067,70	649.878,58
Titolo 2 - Spese conto capitale	188.846,22	3.349.130,85
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	53,40	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	20.237,09	21.358,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	209.274,00
<b>TOTALE</b>	<b>657.204,41</b>	<b>4.229.641,43</b>

<b>Partite di giro</b> (in euro)	<b>Ultimo rendiconto</b> <b>approvato 2019</b>	<b>Previsione</b> <b>2020</b>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	90.611,55	705.865,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	90.611,55	705.865,00

### 3.1 Equilibrio di bilancio

<b>Equilibri di parte corrente</b>			
		<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Bilancio 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.472,88	3.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	496.775,79	668.236,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	448.067,70	649.878,58
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		3.000,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		60.047,56	37.481,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.237,09	21.358,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>28.943,88</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00

o dei principi contabili			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>28.943,88</b>	<b>0,00</b>

<b>Equilibri di parte capitale</b>			
		<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Bilancio 2020</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	271.183,80	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.727,75	343.191,89
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	320.332,48	3.005.938,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	188.846,22	3.349.130,85
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		343.191,89	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	53,40	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>71.152,52</b>	<b>0,00</b>

### 3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso **2019**

	<b>Anno 2019</b>
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	331.414,50
Riscossioni (+)	882.487,42
Pagamenti (-)	672.298,63
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	541.603,29
Residui attivi (+)	812.408,97
Residui passivi (-)	766.066,18
FPV parte corrente (-)	3.000,00
FPV parte capitale (-)	343.191,89
	0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>241.754,19</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>Anno 2019</b>
Vincolato	46.297,43
Per spese conto capitale	66.005,41
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	60.047,56
Non vincolato	0,00
<b>Totale</b>	<b>69.403,79</b>

### 3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 663.013,58 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 0,00
FONDI NON VINCOLATI	€ 663.013,58
<b>TOTALE</b>	<b>€ 663.013,58</b>

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

	<b>Anno 2019</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	271.183,80
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
<b>Totale</b>	<b>271.183,80</b>

### 3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Di seguito si riportano i dati relativi alla situazione patrimoniale semplificata dell'Ente risultante dall'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

#### Anno 2019

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.557.024,07
Immobilizzazioni materiali	7.147.263,84		
Immobilizzazioni finanziarie	3.541,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	717.111,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	8.706,29
Disponibilità liquide	576.853,06	Debiti	879.039,18
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>8.444.769,54</b>	<b>Totale</b>	<b>8.444.769,54</b>

### 3.6 Conto economico in sintesi

Tale prospetto non viene redatto in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di allegare al rendiconto solo il prospetto della situazione patrimoniale semplificata.

### 3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e sui bilanci successivi e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	38.049,02	11.397,62	0,00	26.651,40	34.028,66	60.680,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.874,98	4.495,59	0,00	3.379,39	0,00	3.379,39
Titolo 3 - Extratributarie	301.760,20	69.678,33	0,00	232.081,87	59.302,74	291.384,61
Titolo 4 - In conto capitale	438.037,88	54.869,73	0,00	383.168,15	72.232,27	455.400,42
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.454,49	1.032,91	0,00	421,58	1.142,91	1.564,49
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9</b>	<b>787.176,57</b>	<b>141.474,18</b>	<b>0,00</b>	<b>645.702,39</b>	<b>166.706,58</b>	<b>812.408,97</b>

RESIDUI PASSIVI 2019	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di	Totale residui di fine gestione
----------------------------	----------	--------	--------	-----------------	--	--

					competenza	
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-b-c)</b>	<b>e</b>	<b>f=(d+e)</b>
Titolo 1 – Spese correnti	296.737,72	79.031,43	0,00	217.706,29	108.382,74	326.089,03
Titolo 2 – Spese in conto capitale	389.563,97	27.606,77	0,00	361.957,20	71.304,07	433.261,27
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	4.247,16	0,00	0,00	4.247,16	2.468,72	6.715,88
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>690.548,85</b>	<b>106.638,20</b>	<b>0,00</b>	<b>583.910,65</b>	<b>182.155,53</b>	<b>766.066,18</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2019)
<b>Parte Corrente</b>					
Titolo 1 - Tributarie	13.165,99	6.054,93	7.430,48	34.028,66	60.680,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.379,39	0,00	0,00	0,00	3.379,39
Titolo 3 - Extratributarie	145.638,42	29.577,88	56.865,57	59.302,74	291.384,61
<b>Totale</b>	<b>162.183,80</b>	<b>35.632,81</b>	<b>64.296,05</b>	<b>93.331,40</b>	<b>355.444,06</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 - In conto capitale	353.828,15	0,00	29.340,00	72.232,27	455.400,42
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>353.828,15</b>	<b>0,00</b>	<b>29.340,00</b>	<b>72.232,27</b>	<b>455.400,42</b>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	421,58	0,00	0,00	1.142,91	1.564,49
<b>Totale Generale</b>	<b>516.433,53</b>	<b>35.632,81</b>	<b>93.636,05</b>	<b>166.706,58</b>	<b>812.408,97</b>

Residui passivi al 31.12	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2019)
Titolo 1 - Spese correnti	114.853,14	56.036,18	46.816,97	108.382,74	326.089,03

Titolo 2 – Spese in conto capitale	352.695,33	7.701,87	1.560,00	71.304,07	433.261,27
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	565,58	0,00	3.681,58	2.468,72	6.715,88
<b>Totale Generale</b>	<b>468.114,05</b>	<b>63.738,05</b>	<b>52.058,55</b>	<b>182.155,53</b>	<b>766.066,18</b>

## 5 Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
NS	S	S	E	E

### 5.1. inadempiente al pareggio di bilancio

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

Descrizione	Anno 2019
Pareggio di Bilancio	E

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto:

L'Ente negli anni in cui è stato soggetto alla norma ha rispettato il pareggio di bilancio

**PARTE III – MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO**

**6 Indebitamento**

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	€ 170.557,00	€ 152.386,00	€ 133.210,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 18.171,00	€ 19.176,00	€ 20.237,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 152.386,00</b>	<b>€ 133.210,00</b>	<b>€ 112.973,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	356,00	357,00	358,00

**6.1 Indebitamento dell'ente**

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2019

	<b>Anno 2019</b>
Residuo debito finale	0,00
Popolazione residente	357
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,21 %	1,49 %	1,60 %	1,25 %	0,89 %

### 6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Descrizione	Importo
Importo massimo concedibile:	209.274,00
Importo concesso	0,00

### 6.4 Fondo straordinario di liquidità

#### Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'ente non ha mai avuto la necessità di richiedere l'accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa

### 6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

#### Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 6.6 Rilevazione flussi

Per quanto esposto al punto precedente non sono stati generati flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata.

### 8.1 Organismi controllati

L'ente non possiede partecipazioni di controllo in organismi pubblici o privati, ma possiede le seguenti partecipazioni:

#### A) Partecipazioni dirette:

- 1) S.F.I.D.E- SVILUPPO, FORMAZIONE, IDEAZIONE DI PROGETTI PER GLI ENTI LOCALI. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA C.F. 00857000947– POSSESSO 0,24% - TIPO DI DIRITTO : PROPRIETA'- VALORE NOMINALE 193,00;
- 2) SOCIETA' AGRICOLA MELISE S.R.L. C.F. 00833690944 - POSSESSO 0,13% - TIPO DI DIRITTO : PROPRIETA'- VALORE NOMINALE 1.000,00;
- 3) GRUPPO DI AZIONE LOCALE ALTO MOLISE SOC CONSORTILE A RESP LIMITATA C.F. 00947520946 - POSSESSO 2 % - TIPO DI DIRITTO : PROPRIETA'- VALORE NOMINALE 1.000,00;
- 4) MOLISE VERSO IL 2000 S.R.L- SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. C.F. 00875480709- POSSESSO 1,22% - TIPO DI DIRITTO: PROPRIETA' – VALORE NOMINALE 1.295,00;

Per completezza d'informazione si evidenzia che il Comune di Sant'Angelo del Pesco ha inoltre partecipazioni indirette nelle società di seguito indicate che non sono state inserite nel piano poiché trattasi di partecipazioni sociali indirette non rilevanti ai fini del D. Lgs 175/2016:

#### B) Partecipazioni indirette:

- 1) A.SVI.R MOLIGAL S.C.A.R.L.,  
C.F. 01622170700

Anno di costituzione: 2009

Denominazione società/organismo tramite: SFIDE SCARL

Attività svolta: attività diretta a promuovere lo sviluppo economico, sociale, imprenditoriale e occupazionale della Regione Molise.

## 8.2 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

L'Ente non ha esternalizzazioni in società o organismi pubblici o privati

# PARTE IV - PROGRAMMA DI MANDATO

## 9.1 Linee Guida

### DOCUMENTO POLITICO E PROGRAMMATICO

Dopo la convalida dei Consiglieri eletti e dopo il giuramento ora prestato la nostra Amministrazione è entrata formalmente in carica. Come Sindaco rivolgo un saluto agli eletti ed ai cittadini presenti ed invito i consiglieri tutti a metterci subito al lavoro ed al servizio della nostra Comunità.

Procedo alla lettura degli indirizzi generali di governo precisando che l'attività amministrativa è nel segno della continuità programmatica e amministrativa realizzata negli ultimi cinque anni e fortemente proiettata verso il bene e l'interesse comune.

L'intento è quello di continuare una politica che tenga conto di uno sviluppo volto al turismo sociale e a pratiche di outdoor, con lo sguardo sempre attento alle politiche giovanili e alle persone fragili, con particolare attenzione agli anziani.

Per questi motivi dobbiamo partire da due concetti fondamentali attorno ai quali costruire poi la nostra azione amministrativa: la trasparenza e la partecipazione.

**1) Bene Comune:** ossia l'interesse di tutti da contrapporre a logiche opportunistiche e/o interessi privati.

**2) Partecipazione attiva:** siamo convinti che il compito della politica sia di aprire il più possibile gli spazi alla partecipazione attiva dei cittadini e di ridurre la distanza con gli organi rappresentativi. Per questo, uno degli obiettivi che ci poniamo è di promuovere forme di partecipazione che favoriscano il più possibile il dialogo costruttivo tra amministrazione e cittadini. Ciò significa soprattutto sostenere forme di aggregazione e confronto in cui nascano proposte di interesse collettivo e pubblico.

In conformità ai principi sopra espressi, l'attività amministrativa del prossimo quinquennio dovrà far fronte alle seguenti priorità di seguito descritte nel dettaglio.

### INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

#### 1. TEMATICHE SOCIALI, FUTURO E LAVORO

Le tematiche sociali sono molto spesso identificate soltanto con aiuti economici alle fasce più deboli che sono l'aspetto fragile di ogni comunità a cui va dedicata la necessaria attenzione.

Nei piccoli comuni è necessario impegnarsi per trasformare i punti di debolezza in punti di forza, affinché vengano create le condizioni per contrastare quanto più possibile la fragilità umana e l'esclusione sociale dovuta non soltanto a problematiche di natura economica ma anche a debolezze e problematiche psico-fisiche.

Per questo ci proponiamo di realizzare, grazie al completamento del maneggio comunale, un progetto di ippoterapia, onoterapia e riabilitazione equestre aderendo a progetti universitari.

Attraverso l'impiego di personale specializzato, si potrà dare sostegno a ragazzi affetti da sindrome di down, autismo oltre che da diverse forme di disabilità psico-fisica per cui si renda necessario un percorso di riabilitazione anche in seguito a traumi dovuti da incidenti stradali o domestici.

Il percorso di riabilitazione equestre che interesserà il maneggio rientra nel più ampio progetto "Tratturi della Regione Molise" finanziato attraverso il CIS (Contratto Istituzionale di Sviluppo) dal Governo Nazionale che darà alla nostra comunità la possibilità di riscoprire il Tratturo "Ateleta - Biferno" e il nostro Tratturello, portando benefici anche dal punto di vista turistico, sia esso un turismo equestre che pratiche outdoor.

Le **pratiche di turismo outdoor** verranno rafforzate dal progetto del "Gal Alto Molise" per la riscoperta delle chiese rupestri attraverso un percorso in mountain bike in cui si potrà scoprire attraverso una guida online la storia di ogni eremo e i luoghi di interesse di ogni territorio.

Questo progetto lo realizzeremo insieme al Comune limitrofo di Pescopennataro e al "Gal Alto Molise" valorizzando l'Eremo di San Luca che si ricade nel territorio di Sant'Angelo del Pesco. Il percorso delle chiese rupestri interesserà tutti i dodici comuni ricadenti nell'antico assetto della Comunità Montana Alto Molise.

Dare impulso a un modello di sviluppo socioeconomico che sulla base degli investimenti fatti sulle infrastrutture del territorio consenta di avere un tessuto produttivo capace di creare nuove opportunità di lavoro è certamente una nostra convinzione. Ecco perché le misure esposte sono il punto di partenza non solo per il settore sociale e turistico, ma anche per la creazione di posti di lavoro. Solo creando il futuro per la nostra comunità e assicurando una vita degna ai nostri giovani è possibile salvare le piccole realtà come quella di Sant'Angelo del Pesco. Questa Amministrazione utilizzerà tutte le strade percorribili per risollevare l'economia del nostro territorio, anche e soprattutto attraverso i bandi europei che al giorno d'oggi rappresentano uno sbocco e un'apertura verso il mondo esterno incentivando la possibilità di attrarre anche investimenti di aziende esterne.

## 2. POLITICHE PER I GIOVANI

I giovani sono la vera risorsa del territorio, per cui l'Amministrazione intende perseguire politiche giovanili a tutto campo, pertanto, tra le nostre priorità va inserita certamente la creazione di un centro ricreativo, ad uso comune, per eventi pubblici e privati nel quale i ragazzi potranno aggregarsi liberamente e promuovere iniziative utili a migliorare la qualità della vita nel nostro centro.

Al centro delle nostre attenzioni non può inoltre mancare lo sport e le attività delle associazioni.

Lo sport deve essere cultura del rispetto delle regole e del viver sano: l'amministrazione si deve impegnare ad aiutare i giovani che fanno sport, quindi il comune dovrà promuovere lo sviluppo degli sport che sarà possibile attraverso il completamento del "**Centro Sportivo Polifunzionale**" coperto che sorgerà presso la zona degli impianti sportivi finalizzata a stimolare i ragazzi a restare nel paese contribuendo, con il loro slancio vitale, al rilancio dell'intera area.

Tale impianto sportivo multifunzione potrà essere utilizzato per varie attività sportive: calcio, pallavolo, tennis, calcetto.

Inoltre la struttura si adatta ad ospitare anche altri eventi non sportivi ma di animazione dell'intera collettività.

Sarà impegno prioritario dell'Amministrazione predisporre progetti specifici per creare possibilità di studio e di sport per le giovani generazioni mediante l'attivazione di corsi di discipline sportive che possano sviluppare e migliorare le attività cognitive, la coordinazione, le abilità percettive, affinché attraverso lo sport ogni ragazzo possa imparare a:

- Collaborare e partecipare lavorando in gruppi, interagendo, saper gestire i conflitti, contribuendo così alla formazione comune.
- Agire in modo autonomo e responsabile dimostrando di essere in grado di rispettare le regole e condividere i valori comuni di cultura sportiva.
- Migliorare la socializzazione e il processo di responsabilizzazione
- Auto - percezione del corpo e del movimento per migliorare la propria autostima.

Attivazione di corsi di lingua inglese o di informatica post - scolastica.

Programmi da sostenere con finanziamenti Comunali, Regionali e della Comunità Europea nella consapevolezza che i giovani rappresentano il futuro di ogni società.

### 3. POLITICHE PER GLI ANZIANI E I DISABILI

Un'attenzione particolare deve essere raccolta alle politiche per gli anziani che rappresentano la nostra conoscenza della nostra storia e quindi le basi per costruire il futuro delle nuove generazioni. Le politiche e i servizi utili per **costruire un Paese a misura (anche) di anziano** si concentrerà primariamente su aspetti diversi dalle politiche sociali e sociosanitarie, perché la partecipazione alla vita sociale si attua in una pluralità di ambiti – la casa, il quartiere, i trasporti, le relazioni, ecc. – dove è necessario interrogarsi sulle soluzioni utili a rendere accessibili alle persone anziane le stesse opportunità che si offrono agli altri cittadini.

La cura degli spazi pubblici diventa quindi prioritaria perchè gli anziani possano svolgere attività di incontro e di socialità.

Un contributo importantissimo per migliorare la vita degli anziani è dato dalla quantità e qualità degli spazi verdi, pertanto è intenzione della nostra Amministrazione realizzare **un'area verde attrezzata** per gli anziani nei pressi della casa di riposo - sulla zona ora occupata dall'ex campo sportivo - con percorsi dedicati, panchine e zone d'ombra, la possibilità per anziani e ospiti della Comunità alloggio Karol Wojtyla di dedicare il loro tempo alla coltivazione degli **"orti urbani"** riservando una apposita area per tale finalità.

Importante è anche il **sostegno alle attività sportive per anziani** che possano essere svolte in locali comunali in attesa della creazione di un piccolo centro diurno dove ci si possa ritrovare per svolgere attività sartoriali, progetti sociali, di volontariato o semplicemente per un momento di incontro nel tepore di un luogo condiviso.

Una particolare attenzione andrà poi rivolta ai disabili. Al fine di favorire l'integrazione nella nostra piccola comunità andranno rimossi tutti gli ostacoli, anche di natura architettonica, che possano, in ogni modo impedire una vita autonoma ed indipendente. Uno dei primi atti della nostra amministrazione sarà dunque il trasferimento dell'ambulatorio medico e della sede Comunale in locali più idonei all'accesso libero anche alle persone con disabilità.

### 4. COMMERCIO E TERRITORIO

Anche e soprattutto dopo l'esperienza del lockdown dovuto alla pandemia del Covid-19, la nostra Amministrazione proseguirà il percorso di sviluppo sostenibile sia livello turistico che di conservazione dell'habitat naturale preservando al massimo il territorio.

Commercio e territorio si legano, oggi più che mai, in un connubio indissolubile che deve essere incoraggiato sostenendo le produzioni tipiche locali, valorizzando i prodotti del territorio quali agricoltura biologica, tartufo, salumi, formaggi. Arrivando a creare un marchio locale che avrà indubbiamente una ricaduta sull'economia locale con la creazione di posti di lavoro.

Un obiettivo che deve partire con il sostegno delle attività economiche già in atto e creando i presupposti per la nascita di nuove attività.

## 5. TERRITORIO E TURISMO

Valorizzazione dell'area camper realizzata presso contrada canala con progetti di gemellaggio.

La nuova Amministrazione intende sviluppare **il turismo en plein air** quale settore capace di coinvolgere un gran numero di turisti, sia italiani che esteri. Nel panorama italiano, purtroppo, la nostra piccola regione non brilla di certo per attrattività turistica pertanto puntiamo al suo sviluppo dato che, in questo momento di crisi, esso tiene di più e meglio di altre forme turistiche, il turismo all'aria aperta è uno stile di viaggio che ogni anno appassiona nuovi turisti 'amici' dell'ambiente.

Il turista en plein air è un turista attento ed appassionato, che investe risorse importanti nel mezzo e spende sul territorio. E l'impronta economica che il camperista lascia su di esso non va sottovalutata.

E' importante sottolineare la valenza ambientale di una vacanza di questo tipo, attrezzare un'area di sosta, anche di dimensioni ridotte, nei piccoli centri che hanno conosciuto processi di spopolamento e marginalizzazione, può voler dire creare un fattore d'attrazione per flussi turistici, significa costruire un'occasione di vacanza a forte valore stagionalizzante, significa intercettare un segmento turistico certamente interessato alle valenze naturalistiche e culturali del territorio, con una buona capacità di spesa che si distribuisce equamente sul territorio.

Nel ribadire la nostra volontà di sviluppare questa tipologia di turismo, non ci resta che metterci al lavoro per realizzare progetti di gemellaggio che facciano conoscere il nostro territorio e i nostri prodotti locali.

Altro ambizioso progetto che si intende realizzare è la creazione di una **“Zipline” tra Sant'Angelo e Pescopennataro con ricaduta sulla zona del maneggio**. Un ambizioso progetto di attrazione adrenalinica che se realizzato anche insieme al passaggio della **“Ciclovia del Sangro”** cui abbiamo aderito attraverso la firma di un protocollo d'intesa insieme al confinante Comune di Castel Del Giudice progetto promosso e sostenuto dalla Regione Abruzzo e dal Sindaco di Castel Di Sangro costituiranno un volano turistico impareggiabile capace di proiettare il nostro territorio in un circuito panoramico di notevole sviluppo. L'intento della ciclopedonale è quello di unire l'Alto Sangro alla Costa dei Trabocchi, progetto all'avanguardia che attraversa i territori della provincia dell'Aquila, di Isernia e di Chieti, immergendosi nei paesaggi mozzafiato che caratterizzano la Regione Abruzzo e la Regione Molise, proposta di mobilità sostenibile multimodale di oltre 160 km. Un circuito che si sviluppa lungo il fiume Sangro fino a collegare i comuni limitrofi. Strategia di sviluppo in continua evoluzione, quella su cui si sta puntando, capace non solo di riqualificare, ma anche di valorizzare il patrimonio ambientale e architettonico

L'obiettivo è migliorare la qualità della vita dei cittadini, ma si finisce col puntare all'ampliamento dell'offerta turistica, favorendone la crescita lungo l'itinerario alla riscoperta di borghi inediti, con la creazione di strutture ricettive.

## 6. SVILUPPO SOSTENIBILE

Realizzare un modello di sviluppo basato sulla sostenibilità ambientale e sulla cura del territorio, con la promozione di azioni rispettose delle risorse naturali, di riciclo delle materie utili e di utilizzo di energia naturale è il nostro obiettivo nel settore.

Viviamo in un territorio in cui l'ambiente è la parte fondamentale della ricchezza della nostra comunità. Il territorio

agricolo, il patrimonio comunale, l'arredo urbano, il patrimonio residenziale e storico e la qualità dell'edilizia privata fanno da sfondo al nostro quotidiano e contribuiscono al senso di appartenenza alla nostra comunità.

Due sono le sfide che le attuali generazioni dovranno affrontare: la questione energetica ed i mutamenti climatici. Sono questi i due ambiti che condizionano i nostri prossimi programmi amministrativi tesi alla conversione sostenibile del nostro modello socioeconomico. Risparmi energetici, riciclo dei rifiuti e utilizzo delle risorse naturali "inesauribili" consentiranno la progressiva riduzione delle emissioni di CO2 e, conseguentemente, dell'effetto serra. La previsione di preoccupanti scenari a livello globale deve portare anche a livello locale all'avvio di politiche lungimiranti contraddistinte dalla massimizzazione del risparmio energetico e dell'utilizzo di energie rinnovabili e non inquinanti, unite alla promozione nella popolazione di modelli di comportamento più rispettosi dell'ambiente.

Per vincere le sfide sarà necessario:

- Mantenere gli ottimi risultati ottenuti nella gestione dei rifiuti e fare di ciò stimolo per il proseguimento e per la ricerca di nuovi progetti che abbiano come ulteriore obiettivo non solo la loro differenziazione, ma la diminuzione delle quantità ed allo stesso modo il loro riutilizzo.
- La nuova pianificazione, in linea con le più recenti indicazioni regionali e provinciali in materia di consumo di suolo, dovrà essere orientata ad arricchire e migliorare il patrimonio esistente avviando un processo virtuoso che dovrà tradursi principalmente in azioni volte alla promozione di progetti di riqualificazione energetica degli edifici, pensando anche al fotovoltaico, con un effetto volano per il settore dell'edilizia e dei settori affini.

## **7. POTENZIAMENTO ISOLA ECOLOGICA**

E' intenzione della nostra Amministrazione come percorso logico già intrapreso nei primi cinque anni potenziare l'isola ecologica attraverso un progetto comunale già in corso che ne prevede l'ampliamento, la sistemazione e il potenziamento dotato anche di un impianto di video sorveglianza, tale esigenza porterà alla possibilità in futuro di fare scelte singole o condivise nell'ottica di progetti di compartecipazione quali l'Ambito della Raccolta differenziata a cui abbiamo aderito che vede ci vede uniti insieme ad altri 10 Comuni dell'Alto Molise quali: Vastogirardi (Comune Capofila), Castel Del Giudice, San Pietro Avellana, Roccasicura, Carovilli, Chiauci, Pietrabbondante, Civitanova del Sannio, Pescolanciano, al fine di realizzare un percorso condiviso che possa abbassare i costi della raccolta differenziata.

## **8. ACQUISTO CAPANNONE**

E' intenzione della nostra amministrazione concludere il processo di acquisizione di un capannone situato nella zona artigianale e che è attualmente in fitto, che possa servire come zona di rimessa dei mezzi comunali in quanto il nostro Comune ne' è da sempre sprovvisto,

## **9. AMPLIAMENTO CASA DI RIPOSO**

L'intenzione della nostra amministrazione è procedere all'ampliamento dell'attuale Comunità Alloggio (attraverso finanziamenti regionali, comunitari o privati) poiché i posti a disposizione sono pochi e la domanda supera l'offerta, pertanto anche in seguito alla nuova variante al piano regolatore entrata in vigore nel 2018 la zona circostante si presta alla possibilità di ampliamento.

## **10. VIDEOSORVEGLIANZA**

Realizzazione di un sistema di videosorveglianza realizzato in collaborazione con i paesi limitrofi in modo da creare un sistema **centralizzato** per la lettura targhe e transiti in entrata e/o uscita, per un posizionati in diversi punti di accesso alla paese che tramite l'applicazione di filtri avanzati hanno la possibilità di ricostruire gli spostamenti di un veicolo sospetto rilevato presso i varchi di controllo, ricercare tutti i transiti di un determinato veicolo, anche partendo da una targa parziale, o visionare tutti i transiti di un varco in un determinato periodo in maniera rapida.

## **11. EDIFICIO EX SCUOLA MEDIA**

L'edificio rientrato nella disponibilità del nostro Comune dopo la richiesta inoltra all'Agenzia del Demani (bando sul Federalismo Demaniale) è stata attualmente risistemata in seguito a due finanziamenti ministeriali e proseguiranno i lavori di completamento al fine di renderla funzionale quale nuova sede comunale.

## **12. SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE**

Sistemazione del cimitero comunale attraverso il taglio dei maestosi alberi che nella loro altezza imperante hanno cominciato a danneggiare i muri di recinzione e installazione di lampioni che possano dare visibilità anche nelle ore notturne, necessità di realizzare un ampliamento al fine di realizzare ulteriori loculi comunali oltre a quelli già in fase di realizzazione.

## **13. ACQUEDOTTO COMUNALE**

Potenziamento e riorganizzazione della rete idrica comunale (anche a seguito del finanziamento regionale ottenuto) attraverso un sistema di rilevazione delle perdite realizzato attraverso un progetto di posizionamento di schede-sensori nei punti di snodo della condotta in grado di segnalare il luogo preciso e puntuale di rottura collegato ad un software che segnalerà le perdite e i livelli di guardia dell'acquedotto, tale sistema invierà dei segnali ai numeri inseriti nel sistema appena rilevate le anomalie, dopo aver sistemato le perdite, si procederà alla ripulitura del percorso dell'acquedotto comunale e all'inserimento di una segnaletica lungo il suo percorso al fine di evitare di affidare solo alla memoria umana la sua tracciabilità ma di renderlo opportunamente visibile a memoria delle future generazioni.

## **14. POLITICHE INTERCOMUNALI**

Il nostro Comune fa parte di una rete di istituzioni, strategie e progetti che operano nel loro ambito in piena libertà, quali il "GAL Alto Molise", la Strategia Aree Interne (SNAI), l'Ambito

territoriale per il progetto di Raccolta Differenziata che racchiude i 12 Comuni dell'Alto Molise, l'Atem Ambito del Gas con i 52 Comuni della Provincia di Isernia.

Tuttavia, le opere sovracomunali richiedono un rapporto di cooperazione tra Comuni che, oltre a quella per le opere strutturali, può anche esprimersi in consorzi finalizzati alla realizzazione di economie di scala. Noi intendiamo:

1. stabilire un dialogo costante con le amministrazioni vicine per coordinare politiche e azioni amministrative convergenti;
2. continuare in un costante dialogo con le istituzioni locali di livello sovracomunale (Provincia e Regione);
3. promuovere la creazione di servizi intercomunali per il trasporto degli anziani.
4. promuovere progetti di valorizzazione del territorio attraverso Legambiente, l'Associazione borghi autentici.
5. Promuovere attività di dialogo costante con i confinanti paesi dell'Abruzzo.

La mancanza di competenze dirette in ambito intercomunale e la scarsità di risorse, non consentono ai singoli comuni di attivare servizi di trasporto pubblico locale. La nostra amministrazione si impegna a collaborare con comuni limitrofi, a negoziare con gli enti competenti, Province e Regione, per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale.

## CONCLUSIONI

Il nostro documento politico e programmatico non è e non vuole essere né un elenco di punti fatto senza alcuna progettualità, né una lista di promesse mirabolanti che poi puntualmente vengono riproposte durante le campagne elettorali. Queste logiche non appartengono al nostro progetto. Il nostro programma si compone di una serie di proposte concrete ed attuabili questa Amministrazione vuole tradurre in pratica nei prossimi cinque anni per rispondere alle istanze e ai bisogni del paese, ponendosi come sempre a disposizione dei cittadini. Il nostro è un programma diverso, trasparente, innovativo, che non si basa su logiche propagandistiche.

Per poter amministrare al meglio una città bisogna avere una visione di quello che vogliamo realizzare, una visione di quello che sarà il suo futuro, una visione di quella che sarà l'ambizioso progetto per lo sviluppo del nostro territorio. Noi immaginiamo un paese in cui i percorsi finora realizzati sono legati tutti da un naturale e ambizioso processo logico che punti allo sviluppo turistico del nostro territorio e a politiche legate ai giovani e agli anziani.

Perché Sant'Angelo del Pesco continui a vivere e a migliorare, è necessario che ogni cittadino debba essere messo in condizione di rivendicare i propri diritti e deve trovare nella Pubblica Amministrazione un interlocutore che dia una risposta ai propri bisogni.

Questa amministrazione è pronta a continuare questa sfida politica, già iniziata nello scorso quinquennio, mettendo come punto focale il confronto quale strumento democratico e la comprensione vera dei bisogni del paese e dei propri cittadini, superando la logica delle sterili contrapposizioni e delle visioni di parte, che hanno minato la qualità e la credibilità della politica stessa.

## GESTIONE ANNO 2020

L'Amministrazione Comunale è attualmente impegnata nella realizzazione del programma amministrativo presentato al Consiglio Comunale in data 07/10/2020.

Purtroppo le problematiche scaturite dall'emergenza epidemiologica in atto da Covid 2019, rendono sempre più difficile l'attività amministrativa ed impongono inevitabilmente la necessità di operare scelte ed individuare priorità con il rischio di non soddisfare appieno le aspettative dei cittadini.

## CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Sant'Angelo del Pesco (IS), vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza..

Le conseguenti valutazioni prospettive e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti necessari, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Sant'Angelo del Pesco, 01 dicembre 2020

**Il Sindaco**

f.to (Dott.ssa Nunziatina NUCCI)

## Indice

Premessa

### PARTE I - Dati Generali

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'ente
- 1.5 Condizione finanziaria dell'ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

### PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

- 1 Bilancio di previsione alla data di insediamento
- 2 Attività tributaria Locale
  - 2.1 IMU
  - 2.2 Addizionale IRPEF
  - 2.3 Prelievi sui rifiuti
  - 2.4 TASI
- 3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente
  - 3.1 Equilibrio di bilancio
  - 3.2 Risultato di amministrazione
  - 3.3 Fondo di cassa
  - 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione
  - 3.5 Conto del patrimonio in sintesi
  - 3.6 Conto economico in sintesi
  - 3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio
- 4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato
  - 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 5 Pareggio di bilancio
  - 5.1 5.1. inadempiente al pareggio di bilancio
  - 5.2 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto

### PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

- 6 Indebitamento
  - 6.1 Indebitamento dell'ente
  - 6.2 Rispetto del limite di indebitamento
  - 6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
  - 6.4 Fondo straordinario di liquidità
  - 6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata
  - 6.6 Rilevazione flussi

### PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI

- 8.1 Organismi controllati
- 8.2 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

### PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO

- 9.1 Linee Guida
- 9.2 Dati del sindaco e firme dei revisori